

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Comitato Regionale per le Comunicazioni

DELIBERA n.	66/2013
TITOLO	1.10.4
	1.10.5/60
LEGISLATURA	IX

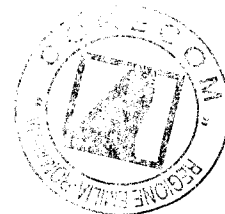
Il giorno 17 dicembre 2013 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

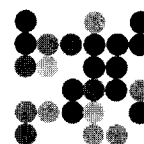
GIOVANNA COSENZA
MARINA CAPORALE
MAURO RAPARELLI

Presidente
Vicepresidente
Componente

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) e la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività formative, informative, di ricerca e di supporto in materia di conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie. Biennio 2014-2015.





OGGETTO: Protocollo d'intesa tra il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) e la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività formative, informative, di ricerca e di supporto in materia di conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie. Biennio 2014-2015.

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Richiamate:

1) la L.R. n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom)* ed in particolare:

a) l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di controversie fra ente gestore del servizio di telecomunicazioni e utenti privati;

b) l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che prevede che il Comitato, nell'esercizio delle proprie funzioni possa avvalersi di soggetti di riconosciuta indipendenza e competenza, con cui sviluppare rapporti di collaborazione e dialogo e sinergie operative;

2) la convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, che assegna al Corecom le funzioni relative:

a) allo svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie fra ente gestore del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti e assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio, ai sensi del Capo II della delibera Agcom n. 173/07/CONS;

b) alla definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori ed utenti di altri Stati dell'Unione europea.

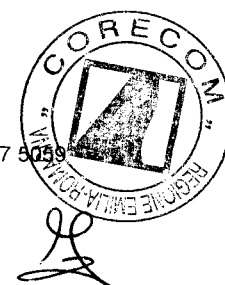
Considerato:

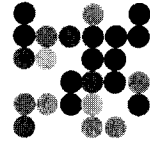
1) che la risoluzione delle controversie comporta attività particolarmente complesse e impegnative, caratterizzate da un costante incremento del numero di istanze e da un procedimento istruttorio che necessita, in tutte le sue fasi, dell'apporto di conoscenze e competenze specialistiche e qualificate nelle materie del diritto;

2) che dal 2007 è attiva una collaborazione fra il Corecom e la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività formative, informative, di ricerca e di supporto in materia di conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR);



Viale Aldo Moro, 44 – 40127 – Bologna tel. 051 527 6377/6597 fax 051 527 5039
corecom@regione.emilia-romagna.it
PEC: corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.assemblea.emr.it/corecom





3) che la Fondazione Forense Bolognese, costituita a Bologna il 18 novembre 1999, opera in materia di formazione professionale degli Avvocati e dei giovani aspiranti all'esercizio della professione forense e ha tra i propri fini statutari quello di «*promuovere la diffusione dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione ordinaria e in particolare della conciliazione e mediazione e di organizzare e gestire corsi di formazione professionale e manageriale in mediazione e conciliazione, negoziazione, arbitrato, tecniche di gestione costruttiva dei conflitti, comunicazione e tecniche di A.D.R.*»;

4) che la collaborazione con la Fondazione – più volte rinnovata – ha condotto alla realizzazione di numerose attività formative qualificate riservate ad avvocati e laureati in materie giuridiche, di iniziative pubbliche per la promozione della cultura della conciliazione e, nel 2013, alla predisposizione di un Massimario, che, per la prima volta, ha presentato e raccolto in forma organica le decisioni in materia di risoluzione delle controversie emesse fra il 2010 e il 2012 da Agcom e dai Corecom regionali;

5) che il programma di attività per il 2014 del Corecom Emilia-Romagna, proposto con delibera del Comitato n. 51/2013 e approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa con delibera n. 161/2013, prevede la prosecuzione della collaborazione a partire da gennaio 2014;

6) che la collaborazione con la Fondazione ha l'obiettivo di promuovere la cultura della conciliazione e di diffondere la conoscenza e l'uso di strumenti di tutela che semplificano il rapporto fra cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

Visto lo schema di protocollo, redatto in collaborazione fra Corecom e Fondazione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto:

a) che il protocollo prevede una condivisione di esperienze, competenze e professionalità fra Corecom e specialisti del diritto ai fini della promozione e della realizzazione di attività formative, di ricerca e di supporto nelle materie riguardanti le tecniche di composizione alternativa delle controversie (conciliazione, arbitrato e mediazione);

b) che il Protocollo decorre dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2015, potrà essere rinnovato con apposito atto, previo accordo scritto tra le Parti e che alla scadenza del 31 dicembre 2015 la sua validità deve intendersi prorogata per il tempo strettamente necessario al completamento delle attività ancora in corso;

c) che la Presidente del Corecom provvederà alla sottoscrizione del Protocollo, secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.r. n. 1/2001;

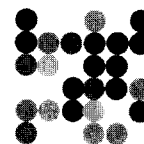
d) che la Responsabile del Servizio Corecom provvederà al coordinamento e alla gestione delle diverse attività necessarie alla concreta attuazione del protocollo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 2 della L.r. n. 1/2001 e dalle altre disposizioni vigenti in materia;

e) che gli eventuali oneri derivanti dalle iniziative realizzate in attuazione del protocollo saranno determinati di volta in volta, sulla base di schede di progetto, contenenti gli obiettivi, le attività da



Viale Aldo Moro, 44 – 40127 – Bologna tel. 051 527 6377/6597 fax 051 527 5039
corecom@regione.emilia-romagna.it
PEC: corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.assemblea.emr.it/corecom





svolgere e i costi da ripartire tra i firmatari e che ad essi si provvederà con propri successivi atti, nei limiti degli importi stabiliti annualmente dal Comitato in sede di pianificazione delle attività.

Richiamati, infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom approvato con deliberazione n. 9/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n.120 del 16/7/2008.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla responsabile del Servizio Corecom dott.ssa Primarosa Fini.

A voti unanimi.

DELIBERA QUANTO SEGUE

1) di approvare lo schema del *Protocollo d'intesa fra il Corecom Emilia-Romagna e la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività formative, informative, di ricerca e di supporto in materia di conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie*, riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo provvederà la Presidente del Corecom, secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.r. n. 1/2001;

3) di dare atto che la Responsabile del Servizio Corecom provvederà al coordinamento e alla gestione delle diverse attività necessarie alla concreta attuazione del Protocollo;

4) di stabilire che gli eventuali oneri derivanti dalle iniziative realizzate in attuazione del protocollo saranno determinati di volta in volta, sulla base di schede di progetto contenenti gli obiettivi, le attività da svolgere e i costi da ripartire tra i firmatari, e che ad essi si provvederà con propri successivi atti, nei limiti degli importi stabiliti annualmente dal Comitato in sede di pianificazione delle attività;

5) di trasmettere copia del presente atto alla Fondazione Forense Bolognese per gli adempimenti di competenza.

Bologna, 17 dicembre 2013

Il Segretario

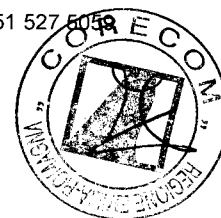
Primarosa Fini

La Presidente

Giovanna Cosenza



Viale Aldo Moro, 44 – 40127 – Bologna tel. 051 527 6377/6597 fax 051 527 6059
corecom@regione.emilia-romagna.it
PEC: corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.assemblea.emr.it/corecom



Protocollo d'intesa tra il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) e la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività formative, informative, di ricerca e di supporto in materia di conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie. Biennio 2014-2015.

Richiamate:

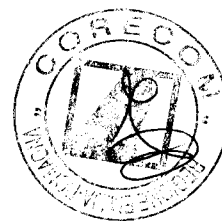
- 1) la L.R. n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom)* ed in particolare:
 - a) l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di controversie fra ente gestore del servizio di telecomunicazioni e utenti privati;
 - b) l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che prevede che il Comitato, nell'esercizio delle proprie funzioni possa avvalersi di soggetti di riconosciuta indipendenza e competenza, con cui sviluppare rapporti di collaborazione e dialogo e sinergie operative;
- 2) la convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, che assegna al Corecom le funzioni relative:
 - a) allo svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie fra ente gestore del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti e assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio, ai sensi del Capo II della delibera Agcom n. 173/07/CONS;
 - b) alla definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori ed utenti di altri Stati dell'Unione europea.

Considerato:

- 1) che la risoluzione delle controversie comporta attività particolarmente complesse e impegnative, caratterizzate da un costante incremento del numero di istanze e da un procedimento istruttorio che necessita, in tutte le sue fasi, dell'apporto di conoscenze e competenze specialistiche e qualificate nelle materie del diritto;
- 2) che dal 2007 è attiva una collaborazione fra il Corecom e la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività formative, informative, di ricerca e di supporto in materia di conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR);
- 3) che la collaborazione – più volte rinnovata – ha condotto alla realizzazione di numerose attività formative qualificate riservate ad avvocati e laureati in materie giuridiche, di iniziative pubbliche per la promozione della cultura della conciliazione e, nel 2013, alla predisposizione di un Massimario, che, per la prima volta, ha presentato e raccolto in forma organica le decisioni emesse fra il 2010 e il 2012 da Agcom e dai Corecom regionali;
- 4) che il programma di attività per il 2014 del Corecom Emilia-Romagna, proposto dal Comitato con delibera n. 51/2013 e approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa con delibera n. 161/2013, prevede la prosecuzione della collaborazione a partire da gennaio 2014.

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge

TRA



Il Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 44, di seguito denominato Corecom, rappresentato, ai fini del presente atto, dalla Presidente Prof.ssa Giovanna Cosenza

E

La Fondazione Forense Bolognese, con sede in Bologna, Piazza dei Tribunali 4, di seguito denominata Fondazione, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Sandro Callegaro, domiciliato per la carica presso la Fondazione

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto del protocollo

1. Il presente protocollo disciplina i rapporti tra il Corecom Emilia-Romagna e la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di attività formative, informative, di ricerca e di supporto in materia di:

- conciliazione e tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR);
- nuove evidenze applicative, in ambito legislativo e regolamentare, del diritto dell'economia e della comunicazione.

Art. 2 Obiettivi

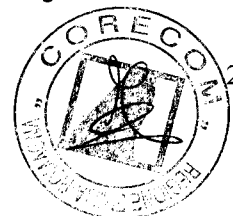
1. La collaborazione fra Corecom e Fondazione è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) promozione della cultura della conciliazione attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative didattiche, formative e scientifiche nelle materie riguardanti le tecniche ADR e il diritto dell'economia e della comunicazione, anche mediante la realizzazione di dispense;
- b) prosecuzione della collaborazione già sperimentata finalizzata alla formazione di operatori ed esperti in materia di ADR nel settore delle telecomunicazioni, anche attraverso l'attivazione di stage formativi "a progetto" da concordarsi sulla base di specifiche esigenze;
- c) revisione e aggiornamento del Massimario, pubblicato nel 2013, delle pronunce dei Corecom regionali e di Agcom in materia di controversie fra operatori dei servizi di TLC ed utenti.

Art. 3 Impegni delle parti

1. La Fondazione si impegna a:

- a) collaborare nell'ambito di iniziative didattiche e scientifiche finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di formazione, specializzazione e ricerca da concordarsi sulla base di specifiche esigenze espresse dal Corecom;
- b) organizzare, di concerto con il Corecom, corsi tematici di formazione e di aggiornamento in materia di ADR; i partecipanti riceveranno al termine dei corsi un attestato di frequenza;
- c) supportare il Corecom nelle attività di conciliazione e definizione delle controversie, anche con proprie risorse professionali;
- d) elaborare, di concerto con il Corecom, le bozze di programma delle singole iniziative di formazione, nonché il relativo materiale didattico e scientifico;



- e) rendersi disponibile, con modalità da concordarsi con il Corecom, ad eventuali approfondimenti, su tematiche rientranti nelle competenze, del Corecom.

2. Il Corecom si impegna a:

- a) proseguire la collaborazione scientifica con la Fondazione finalizzata alla formazione di operatori ed esperti in materia di ADR, con particolare riguardo al sistema della comunicazione;
- b) fornire ai professionisti che accedano al detto percorso di formazione la propria disponibilità per la realizzazione di *stage* formativi "a progetto", da concordarsi con la Fondazione;
- c) garantire, ai fini della formazione, a soggetti selezionati di concerto con la Fondazione la partecipazione, in qualità di uditori, a sedute di ADR, previa autorizzazione delle parti interessate;
- d) monitorare, con il supporto della Fondazione e sulla base degli elementi forniti dal Corecom, l'evoluzione delle procedure conciliative, per l'ottimizzazione delle stesse;

3. Le parti, congiuntamente, si impegnano:

- a) a promuovere il presente protocollo e le singole iniziative da realizzarsi per la sua attuazione attraverso ogni idoneo strumento di comunicazione.

Art. 4 Durata e rinnovo

1. Il presente protocollo d'intesa decorre dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2015 e potrà essere rinnovato con apposito atto deliberativo, previo accordo scritto tra le parti.

2. La validità del protocollo è in ogni caso prorogata per il tempo strettamente necessario a consentire il completamento delle attività che alla scadenza del biennio risultassero ancora in corso.

Art. 5 Costi

1. Gli oneri derivanti dalle iniziative realizzate in attuazione del protocollo saranno determinati di volta in volta, sulla base di schede di progetto, contenenti gli obiettivi, le attività da svolgere e i costi da ripartire tra i firmatari, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti annualmente dal Comitato in sede di pianificazione delle attività.

Art. 6 Risoluzione e recesso

1. Nel caso di mancato adempimento di uno degli obblighi previsti dal protocollo, ciascuna delle parti può recedere dal presente accordo ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.

Art. 7 Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali

1. La Fondazione Forense Bolognese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173 del 24 luglio 2007, come aggiornata dalla deliberazione U.P. n. 29 del 7 marzo 2012, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che tratterà nell'esecuzione delle seguenti attività oggetto della convenzione:



- a) collaborazione nell'ambito di iniziative didattiche e scientifiche finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di formazione, specializzazione e ricerca da concordarsi sulla base di specifiche esigenze espresse dal Corecom;
- b) organizzazione, di concerto con il Corecom, di corsi tematici di formazione e di aggiornamento in materia di ADR con rilascio di attestato di frequenza;
- c) supporto al Corecom nelle attività di conciliazione e definizione delle controversie, anche con proprie risorse professionali;
- d) elaborazione, di concerto con il Corecom, di bozze di programma delle singole iniziative di formazione, nonché del relativo materiale didattico e scientifico;
- e) rendersi disponibile, con modalità da concordarsi con il Corecom, ad eventuali approfondimenti su tematiche rientranti nelle competenze del Corecom.

e degli eventuali trattamenti che in futuro le fossero affidati nell'ambito dello stesso incarico per iscritto. Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d.lgs. n. 196/2003, nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173 del 24 luglio 2007, come aggiornata dalla deliberazione U.P. n. 29 del 7 marzo 2012, al punto 4.1 dell'Allegato 5.

2. Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo: <http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1>

Art. 8 Disposizioni finali

- 1. Per quanto non previsto nel presente protocollo, le parti fanno rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alle norme vigenti in materia.
- 2. La risoluzione di eventuali controversie che non fossero definite in maniera amichevole tra le parti è demandata alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice originale.

Bologna, _____

Per il Corecom Emilia-Romagna
La Presidente
Prof.ssa Giovanna Cosenza

Per la Fondazione Forense Bolognese
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Sandro Callegaro

